



**SCHEDA PROGRAMMAZIONE
ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING
Biennio**

Anno scolastico 2012/2013

Consiglio Classe II sezione C

Data di approvazione 15/10/2012

PROFILO DELLA CLASSE

A 1. Per le classi prime

INFORMAZIONI desunte dai FOGLI NOTIZIE e dagli ATTESTATI ricevuti dalle scuole medie (dati in percentuale per ogni indicatore)

Regolarità dell'esito dei cicli di studi obbligatori

	Sempre promossi	In ritardo di un anno	In ritardo di due anni	In ritardo di più di due anni
Scuola Elementare				
Scuola Media				

VOTI desunti dal Diploma di licenza media
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
X	X	X	X	X

A 2. Per le classi successive alla prima

INFORMAZIONI desunte dai risultati dello SCRUTINIO FINALE considerando **anche** lo scrutinio integrativo (**indicare le percentuali sul totale dei componenti della classe/gruppo disciplinare**)

Materie	Livello Alto (Voti 9-10)	Livello Medio (Voti 7-8)	Livello Base (Voto 6)	Livello Basso^(*) (Voto < 6)	Studenti con D. F. Promossi
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0%	7%	70,5%	12,5%	0%
LINGUA INGLESE	0%	50%	37,5%	12,5%	0%
STORIA	0%	25%	62,5%	12,5%	0%
MATEMATICA	12,5%	42%	33%	12,5%	0%
DIRITTO ED ECONOMIA	4,5%	50%	33%	12,5%	0%
SC. DELLA TERRA E BIOLOGIA	0%	37,5%	50%	12,5%	0%
FISICA	4,5%	50%	33%	12,5%	0%
CHIMICA	0%	0%	0%	0%	0%
GEOGRAFIA	0%	37,5%	50%	12,5%	0%
INFORMATICA	0%	54,5%	33%	12,5%	0%
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	8%	59%	20,5%	12,5%	0%
ECONOMIA AZIENDALE	12,5%	38%	37%	12,5%	0%
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0%	75%	25%	0%	0%
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERN.	0%	100%	0%	0%	0%

^(*) **Nota Bene.**

Il LIVELLO BASSO si riferisce esclusivamente agli EVENTUALI studenti ripetenti della classe

B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO

(dati in percentuale)

Materie	livello alto (voto 10-9)	livello medio (voto 7-8)	livello base (voto 6)	Livello non sufficiente

C. CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

XXX

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle del Collegio dei docenti)

A. Modalità

Il consiglio di classe si atterrà alle decisioni del collegio docenti: corsi di recupero in itinere; studio assistito; corsi di recupero pomeridiani; IDEI; corsi di recupero alla fine dell'anno scolastico. Inoltre secondo le necessità che emergeranno nel corso del processo di insegnamento-apprendimento si potrà interrompere lo svolgimento del programma e riproporre i contenuti essenziali con altra metodologia con attività di lavoro individuali o di gruppo- recupero.

B. Tempi (periodo, durata)

Gli eventuali interventi di recupero si terranno nei tempi stabiliti dal collegio docenti. Gli interventi in itinere in caso di necessità nei tempi stabiliti dal singolo docente.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Eventuale approfondimento è previsto in concomitanza con l'attività di recupero.

COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

(definizione degli atteggiamenti comuni da assumere
ad integrazione ed applicazione di quanto previsto dal P.O.F.)

I docenti del consiglio di classe si impegnano a:

- variare l'attività didattica, alternando la lezione frontale con momenti di esercitazioni/attività in coppia o in gruppo;
- coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, motivandoli allo studio e creando le condizioni di una partecipazione consapevole all'attività didattica. Per questo ciascun docente esplicherà sempre gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- comunicare in modo chiaro i risultati;
- scoraggiare fenomeni di impegno selettivo o opportunistico.

COMPETENZE CULTURALI E DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento seguendo le linee guida; utilizzare correttamente gli strumenti; gestire in modo proficuo il tempo studio, valutando correttamente le proprie capacità.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo; riconoscere i diversi punti di vista; assumere i ruoli assegnati; rispettare i tempi e le consegne; esprimere la propria opinione in modo efficace.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe e alla vita sociale dell'Istituto; riconoscere i propri e gli altrui bisogni, diritti e doveri.
- **Comunicare:** comprendere correttamente i messaggi di genere diverso e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, stati d'animo, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
- **Affrontare semplici situazioni problematiche,** verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, discutendo le possibili soluzioni.
- **Individuare e rappresentare semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,** anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
- **Progettare:** individuare gli strumenti più idonei da usare per risolvere i problemi e i casi proposti.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

I docenti del Consiglio di Classe si impegnano a:

- 1) Organizzare attività diversificate per favorire la collaborazione tra gli allievi: lavoro in coppia, lavoro di gruppo, discussione in gruppo, dibattito guidato, lezione partecipata;
- 2) guidare l'allievo nell'analisi, selezione e classificazione delle informazioni;
- 3) utilizzare un approccio per semplici problemi mediante l'osservazione della realtà e guidare alla scoperta delle possibili soluzioni di un problema.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Utilizzo della griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti.
Per quanto riguarda la valutazione delle competenze, ogni docente si preoccuperà di predisporre, nel corso dell'intero anno scolastico, verifiche e/o attività volte a rilevarle in itinere.

B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	L I N G U A E L E T T . I T A L I A N A	L I N G U A I N G L E S E	S T O R I A	M A T E M A T I C A	D I R I T T O E D E C O N O M I A	S C . D E L L A T E R R A E B I O L O G I A	F I S I C A	C H I M I C A	G E O G R A F I A	I N F O R M A T I C A	S E C O N D A L I N G U A C O M .	E C O N O M I A A Z I E N D A L E	S C I E N Z E M O T O R I E E S P O R T I V E	R E L I G I O N E \ A T T . A L T E R N A T I V E
Interrogazione lunga												X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X			X		X	X			X
Tema o problema														
Prove strutturate		X			X						X	X	X	
Prove semistruzzurate		X		X	X					X	X	X	X	
Questionario		X									X			X
Relazione														X
Esercizi	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	
Prove pratiche										X			X	

C. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	L I N G U A E L E T T . I T A L I A N A	L I N G U A I N G L E S E	S T O R I A	M A T E M A T I C A	D I R I T T O E D E C O N O M I A	S C . D E L L A T E R R A E B I O L O G I A	F I S I C A	C H I M I C A	G E O G R A F I A	I N F O R M A T I C A	S E C O N D A L I N G U A C O M .	E C O N O M I A A Z I E N D A L E	S C I E N Z E M O T O R I E E S P O R T I V E	R E L I G I O N E \ A T T . A L T E R N A T I V E
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X		
Interrogazione breve		X								X		X		X
Tema o problema	X			X										
Prove strutturate	X	X	X		X	X			X	X	X	X	X	
Prove semistruzzurate	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		
Questionario		X								X				X
Relazione								X						X
Esercizi		X		X						X	X	X		
Prove pratiche									X				X	

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività scolastica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe

E. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Si fa riferimento alla griglia adottata dall'Istituto con corrispondenza voto-livello.

DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO
(Per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

Materie	Ore

Il consiglio di classe concorda sul fatto che il carico di lavoro nelle diverse discipline è in funzione sia delle materie stesse sia delle capacità organizzative di ciascun alunno, per questo la tabella non è completata.

Si consiglia tuttavia un lavoro costante e responsabile quantificabile mediamente in almeno due ore al giorno.

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE GIORNALIERE

Prove sommative giornaliere 2.

La valutazione orale può in alcuni casi essere sostituita da prove scritte.

Definizione tempo massimo per la correzione e la riconsegna delle verifiche scritte: giorni 15

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Eventuale uscita a teatro per italiano.

Eventuale spettacolo teatrale e/o laboratorio per la seconda lingua.

Per Economia visita aziendale presso la Danone a Casale Cremasco nel mese di febbraio o marzo.

Intervento esterno di un esperto in lingua inglese dal titolo "Tune into English", probabilmente a fine gennaio.

Per Biologia è prevista una visita a una mostra di genetica a Carate nel mese di marzo.

Uscita didattico sportiva – vela – a Dervio (nel mese di maggio).

Uscita didattico sportiva sulla neve nel periodo fine febbraio inizio marzo.

Eventuale intervento di esperti per Diritto ed Economia.

ALTRE DECISIONI

Vengono individuati gli insegnanti tutor:

Quirini : 11

Crippa: 7

Concina: 3

Petrucci: 3

Gli insegnanti

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti degli allievi
